

NOTIZIARIO

LUGLIO 2025

SICUREZZA & AMBIENTE I NOSTRI SERVIZI

NOVITÀ
CORSI DI FORMAZIONI/CONSULENZE/ASSISTENZE RIFIUTI-RENTRI
CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO
CAMPAGNA MUD 2025

SICUREZZA

1. Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle **comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA** - in particolare in riferimento a:

- **Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche** effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle **attrezzature di sollevamento**;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di **sollevamento** non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei **montacarichi da cantiere**;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di **apparecchi a pressione** singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche.

2. Implementazione del **servizio Documenti Sicurezza in Cloud**: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato;

3. Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

AMBIENTE

- **PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)**: supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.
- Servizio **VIDIMAZIONE TELEMATICA DEI FORMULARI** per il trasporto rifiuti;
- **Gestione della Pagina** aziendale sul portale dell'**Albo Gestori Ambientali**: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.
- **Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti**: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.
- Supporto nella presentazione della notifica **SCIP**;
- **Campionamenti personali** per esposizione a sostanze pericolose.

FORMAZIONE

- **Servizio di Assistenza Formazione**: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning;
- Corsi di Formazione su **SICUREZZA DEL LAVORO** e **ALIMENTARISTI e PRIVACY**;
- Corsi su richiesta anche presso il cliente.

Trasferite all'estero, spese anche in contanti

L'agenzia delle Entrate, con la risposta a interpello 188/2025, recepisce le novità apportate al regime tributario delle trasferite dei lavoratori dipendenti dal DI 84/2025. Infatti, se da un lato la legge di Bilancio 2025 ha previsto che i rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea (es. taxi e servizio di noleggio con conducente) sostenute in occasione di trasferite non concorrono a formare il reddito del lavoratore se i pagamenti delle predette spese sono eseguiti con sistemi di pagamento tracciabile (es. carte di credito, bancomat, carte prepagate, eccetera); dall'altro, il DI 84 ha previsto che questo obbligo di tracciabilità del pagamento ai fini dell'esenzione è valido solo per le spese sostenute nel territorio dello Stato italiano. Tale modifica ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 2025.

Alla luce della novità il Fisco precisa che, ai fini della non imponibilità fiscale delle spese in questione, per le missioni o trasferite effettuate al di fuori del territorio dello Stato non è più richiesta la tracciabilità del pagamento.

Bonus mamme 2025 erogato dall'Inps

La versione definitiva del decreto legge 95/2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 giugno, contiene alcuni dettagli ulteriori rispetto alla bozza circolata nei giorni scorsi. Il provvedimento rinvia di un anno, al 2026, l'attuazione dell'esonero contributivo previsto dalla legge di Bilancio 2025 e sostituisce tale agevolazione con un bonus esente da prelievo contributivo e fiscale destinato a:

madri con due figli, fino al compimento del decimo anno di quello di età inferiore; Il contributo potrà essere richiesto, all'Inps, sia dalle lavoratrici dipendenti e da quelle che svolgono lavoro autonomo, purché iscritte a una gestione previdenziale obbligatoria tra cui le Casse di previdenza professionali e la gestione separata dello stesso Inps (ma è escluso il lavoro domestico). In tutti i casi è necessario avere un reddito da lavoro non superiore a 40mila euro su base annua (non è specificato se del 2025 o del 2024), che per le madri con almeno tre figli non deve derivare da lavoro dipendente a tempo indeterminato. Il bonus, esente da contribuzione previdenziale e prelievo fiscale, si matura mensilmente, ma verrà corrisposto a dicembre, fino a un massimo di 480 euro. Il testo finale del decreto legge precisa che la maturazione avviene anche per ogni «frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo».

Auto aziendali, fisco più favorevole per gli ordini entro il 2024. Trattamento agevolato per le vetture consegnate nel primo semestre 2025.

Concessione auto ad uso promiscuo.

Ai veicoli immatricolati, concessi e consegnati al dipendente dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024 si applica la precedente disposizione. Vecchie regole applicabili anche ai mezzi ordinati entro fine 2024 e consegnati al lavoratore entro il primo semestre del 2025. Applicazione di una clausola di miglior favore. Sono le principali indicazioni fornite dalla circolare 10/E/2025 delle Entrate.

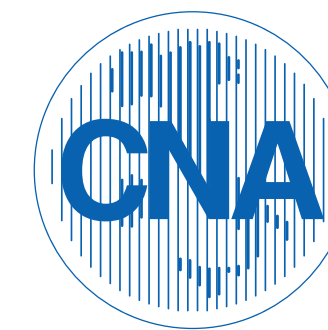
Di seguito, si propone una tabella di sintesi utile a individuare le modalità di valorizzazione del benefit auto uso promiscuo nelle diverse situazioni che si sono create e che si possono ancora creare, seguendo sia quanto disposto dalla normativa sopra evidenziata sia quanto precisato dall'Agenzia delle entrate con la citata circolare n. 10/2025.

Potete richiedere alla CNA, alla mail sindacale@cnaimola.it, la tabella di sintesi utile a individuare le modalità di valorizzazione del benefit auto uso promiscuo nelle diverse situazioni che si sono create e che si possono ancora creare, elaborata seguendo sia quanto disposto dalla normativa vigente.

NEWS
paghe

NOTIZIARIO

LUGLIO 2025



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Imola

Pneumatici fuori uso. CNA Gommisti lancia un appello al ministro Pichetto Fratin

Pneumatici fuori uso. CNA Gommisti lancia un appello al ministro Pichetto Fratin

Siamo all'emergenza, in tempi molto rapidi serve una raccolta straordinaria. Nessun registro cartaceo o digitale riuscirà a ripulire i piazzali ingombri di pneumatici fuori uso. Per debellare questa grave e pericolosa emergenza è indispensabile agire tempestivamente con una raccolta extra degli pneumatici fuori uso, come chiediamo da mesi e mesi. Siamo d'accordo con il ministro: il registro informatico è uno strumento utile. Ma per il futuro. Non risolve, infatti, gli attuali problemi.

Le nostre officine denunciano tempi di attesa per la raccolta superiori ai 270 giorni e giacenze medie sui piazzali che superano le 400 unità. Non è accettabile che le imprese, per evitare pesanti sanzioni, siano costrette a smaltire privatamente e a pagamento gli pneumatici. Bisogna risolvere questa situazione, che va avanti da anni, prima di arrivare – conclude la nota di CNA Gommisti – a un punto di non ritorno. La CNA che ha condotto una indagine alla quale hanno partecipato circa mille imprese associate, rappresentative di quasi tutta Italia. Da questo sondaggio diretto emergono tempi biblici di attesa del ritiro delle gomme, significativamente peggiorati perfino rispetto alla 'fotografia' già molto preoccupante scattata un anno fa da una analoga iniziativa della Confederazione.

Il 32% delle imprese coinvolte nella indagine della CNA denuncia tempi di attesa per il ritiro degli Pfu superiori ai nove mesi (contro l'11% di un anno fa). Il 46% assicura che per il ritiro deve attendere tra tre e nove mesi (a fronte del 45% precedente). 'Bastano' da tre mesi in giù al residuo 22%, un dato dimezzato rispetto al 44% scorso. Risultati particolarmente significativi che fanno emergere le difficoltà affrontate dalle imprese per assolvere a obblighi di legge. Benché oltre il 90% delle imprese si rivolga a forme associate, i consorzi, e non faccia da solo.

Le conseguenze di un sistema che non funziona sono però pesanti per le imprese. La giacenza media nei piazzali supera le 400 unità per più del 48% delle imprese e si ferma tra 200 e 400 gomme in un altro 31% di imprese. Una quota che si attesta intorno alle 360 gomme per impresa in giacenza all'interno del luogo di attività, con la ovvia conseguenza di rendere molto complesso, se non impedire, il normale svolgimento del lavoro. Addirittura di fronte al 60% e passa delle imprese si presenta il caso di ritiri non completi ma solo parziali, una mancata soluzione soprattutto per le imprese che materialmente non dispongono di enormi spazi (e non si capisce perché dovrebbero) destinati al deposito degli Pfu, che per legge dovrebbe essere temporaneo. Peraltro, perlomeno quattro imprese su cinque non sono localizzate in zone difficili da raggiungere e quindi non si può addebitare loro neanche una eventuale 'corresponsabilità' indiretta.

La realtà è che le imprese appaiono giustamente insoddisfatte del servizio di ritiro degli Pfu e dei tempi di attesa lunghi, insopportabili, sempre più gravi. Da tempo chiediamo al governo di intervenire sulla normativa per riuscire a garantire il rispetto di tempi e modalità di raccolta allo scopo di evitare alle imprese sanzioni, perdipiù pesanti, che non derivano da negligenze e/o colpe proprie ma da un sistema che ha dimostrato, e dimostra, di non funzionare.

CNA PENSIONATI IMOLA

Si sono svolte le prime due Giornate del Solievo Il 18 Giugno presso l'Agriturismo cà del Becco e il 9 luglio presso l'Agriturismo il Bosco del Ciù

Un'esperienza positiva che continua con soddisfazione.

Claudio Cava:

«È ciò che posso testimoniare con grande piacere, come Presidente di CNA Pensionati, guardando i volti sereni e sorridenti dei partecipanti a queste giornate.»

Le iniziative si sono svolte nei consueti e conosciuti Agriturismo, dove, anche questa volta, non sono mancati l'ospitalità calorosa e l'ottimo cibo. Due giornate di socialità trascorsa immersi nel fresco del nostro Appennino, lontano dalla calura estiva della città, in un clima di condivisione e serenità.

L'appuntamento con la **Giornata del Solievo riprenderà a settembre**, affiancato da nuovi incontri dedicati all'informazione e alle necessità dei pensionati.



NOTIZIARIO

LUGLIO 2025

NEWS bandi

1) INCENTIVO NAZIONALE: NUOVA PROCEDURA PRENOTAZIONE CREDITO DI IMPOSTA 4.0 ED ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI

In data 16 giugno è stato pubblicato il Decreto Direttoriale di apertura della piattaforma informatica, attraverso la quale le imprese possono presentare il modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro.

Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 17 giugno 2025, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 4.0" del sito internet del GSE (www.gse.it), utilizzando il modello editabile ivi disponibile.

Si segnala che **attualmente le risorse relative a nuove prenotazioni risultano esaurite** e che in caso di nuova disponibilità saranno messe a disposizione secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute.

2) INCENTIVO NAZIONALE: CREDITO DI IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0, AMPIA DISPONIBILITA' DI RISORSE ANCORA UTILIZZABILI

A fronte dell'esaurimento delle risorse stanziate per il credito di imposta 4.0, la misura transizione 5.0 è ancora operativa con risorse disponibili per quasi 5 miliardi di euro.

Il Piano incentiva l'acquisto di beni materiali o immateriali con le caratteristiche del piano 4.0, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che tali investimenti conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:

- 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale oppure
- 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento.

Il beneficio, nella forma di credito di imposta, può arrivare fino 45% dell'investimento a seconda dell'importo e del risparmio energetico conseguito.

L'accesso al beneficio è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni energetiche, ex ante ed ex post, rilasciate da un valutatore indipendente.

Considerato che il termine ultimo di conclusione dei progetti è fissato per il 31 dicembre 2025, è comunque necessario attivarsi tempestivamente per poter valutare la fattibilità della misura.

3) REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO STARTER, FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE NUOVE IMPRESE

La regione ha disposto la riapertura del Fondo STARTER, fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità.

Il Fondo finanzia le nuove imprese (attive da meno di 5 anni) attraverso la concessione di mutui di importo fino a € 500.000 con una durata massima 96 mesi. **Il tasso applicato è pari a 0 per il 75% dell'importo ammesso** mentre il restante 25% viene erogato dalle banche convenzionate con la Regione ad un tasso non superiore all'EURIBOR 6 mesi +4,99%

Nel caso in cui la richiedente sia un'impresa femminile, la percentuale di fondi pubblici, forniti a tasso zero, passa all'80%.

Sono finanziabili gli investimenti, le spese di consulenza, i costi riferiti all'assortimento del magazzino, al personale e ai locali produttivi (sia come affitto che come acquisto).

Nell'ambito della nuova finestra di aperura della misura, le domande di ammissione al fondo potranno essere presentate fino al 31 luglio 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili.

4) REGIONE EMILIA ROMAGNA: FONDO ENERGIA, FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La regione ha disposto la riapertura del Fondo ENERGIA, fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, pensato per il sostegno di interventi di green economy a favore di imprese di qualsiasi dimensione e società ESCo (Energy Service Company).

Il Fondo Finanzia le imprese attraverso la concessione di mutui di importo fino a € 1.0000.000 con una durata massima 96 mesi. **Il tasso applicato è pari a 0 per il 75% dell'importo ammesso**, mentre il restante 25% viene erogato dalle banche convenzionate con la Regione ad un tasso non superiore all'EURIBOR 6 mesi +4,99%

I progetti agevolabili sono quelli volti a:

- efficientamento energetico delle imprese;
- realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad

- interventi energetici;
- interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.
- Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento. L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Nell'ambito della nuova finestra di aperura della misura, le domande di ammissione al fondo potranno essere presentate fino al 31 luglio 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili

5) GAL APPENNINO BOLOGNESE: INVESTIMENTI IN AZIENDA EXTRA AGRICOLE ESISTENTI — PROROGA DEI TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Il GAL Appennino Bolognese con un nuovo bando promuove gli investimenti in aziende extra agricole esistenti collocate nelle aree appenniniche di sua competenza. La misura è destinata a microimprese e piccole imprese non agricole, imprese individuali, società (di persone, di capitale, cooperative), soggetti che esercitano la libera professione e le associazioni che intendano avviare azioni di innovazione, ammodernamento, qualificazione e diversificazione dell'attività. Il bando prevede un contributo in conto capitale ed in regime de minimis nella misura del 40% per le imprese ubicate nella zona C del Gal e del 60% per quelle ubicate in zona D. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato prorogato al 15 settembre 2025

6)INCENTIVO NAZIONALE: DAL MIMIT DISPONIBILI ANCORA 178 MILIONI PER AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI DELLE PMI PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI — APERTURA NUOVO SPORTELLO DI PARTECIPAZIONE

Il MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha disposto la riapertura della misura volta ad incentivare gli investimenti delle PMI in sistemi di energia rinnovabile, come solare fotovoltaico e mini eolico, destinati all'autoconsumo.

Le risorse destinate al nuovo sportello di partecipazione ammontano a 178 milioni di euro, a valere sull'Investimento 16 della Missione 7 “REPowerEU” del PNRR, di cui il 40% riservato alle micro e piccole imprese.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del “Regolamento GBER” e sottoforma di contributo in conto impianti, saranno assegnate nella misura massima del

- 30% per le medie imprese
- 40% per le micro e piccole imprese
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico **a partire dal 8 luglio e fino al 30 settembre 2025**

Si tratta di una procedura valutativa a graduatoria per cui le domande verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dal bando a prescindere dall'ordine cronologico di presentazione.

7)INCENTIVO NAZIONALE: COMUNITÀ ENERGETICE RINNOVABILI, CONTRIBUTI PNRR ESTESI AI COMUNI FINO A 50MILA ABITANTI

È in vigore il decreto del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase) firmato Il 25 maggio 2025 che aggiorna la normativa in materia di incentivazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ampliando la platea dei beneficiari e rimuovendo diversi ostacoli di carattere burocratico alla procedura di accesso alle agevolazioni.

Il provvedimento amplia la platea dei beneficiari estendendo l'accesso alle agevolazioni previste dal PNRR anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

Il contributo, nella misura del 40%, è riconosciuto al soggetto (sia impresa che privato) che e sostiene l'investimento per la realizzazione di un impianto di energia rinnovabile di potenza fino a 1 MW, inserito in una CER e situato in un comune con popolazione inferiore a 50.000 abitanti.

La richiesta di accesso al contributo deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, entro le ore 18:00 del 30 novembre 2025 (fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili)

8)INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI (“NUOVA SABATINI”). RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato l'incentivo “Nuova Sabatini” con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029. Il rifinanziamento consente di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese

Ricordiamo che la misura persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o

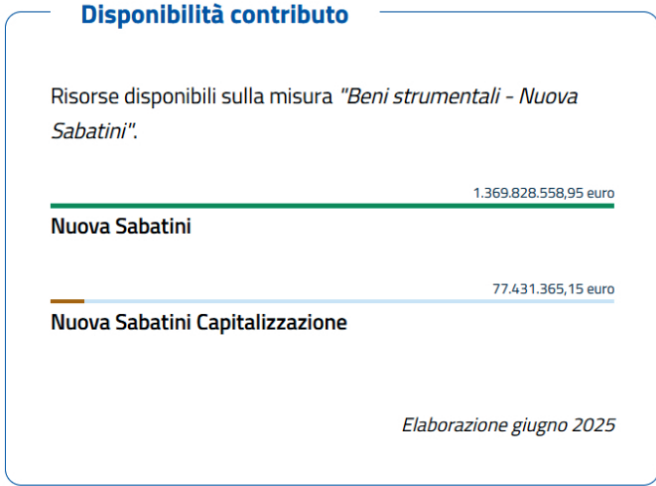
acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti “ordinari”.

Dal 1° ottobre 2024 è operativo anche lo strumento Capitalizzazione destinato a PMI costituite in forma societaria impegnate in processi di capitalizzazione e che realizzano un programma di investimento.

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Si riporta un riepilogo delle risorse ancora disponibili sulla misura la mese di giugno 2025:



9)INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST RIFINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato gli incentivi per l'internazionalizzazione gestiti da SIMEST, tramite il Fondo 394 per il supporto degli investimenti esteri delle imprese italiane.

Il fondo mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,445 % (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una o più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica

Sono state inoltre create nuove linee di intervento:

- Sezione Crescita: Destinata all'acquisizione di quote minoritarie nel capitale di rischio di PMI e medie imprese, anche in Italia, nonché alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.
- Sezione Investimenti Infrastrutture: Supporta la partecipazione di imprese italiane in progetti infrastrutturali strategici all'estero, attraverso acquisizioni di quote di capitale di società estere o la sottoscrizione di strumenti finanziari.
- Sezione Venture Capital e Investimenti Partecipativi: . Questa linea è dedicata al supporto di operazioni di acquisizione di capitale di rischio, con particolare attenzione all'innovazione e alle startup.
- Linea America Latina. Questa line ha l'obiettivo di agevolare gli investimenti delle imprese italiane in America Centrale e Meridionale.
- Linea Africa. Questa linea ha l'obiettivo di agevolare i piani di investimento in Africa.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponili

10) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 — EDIZIONE 2025

La Camera di commercio di Bologna, col nuovo Bando Voucher digitali I4.0, ha deciso di stanziare 600.000 € per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della provincia di Bologna.

Il bando, riservato a progetti presentati da imprese singole, prevede un contributo del 50% fino ad un massimo di € 10.000, per investimenti in:

- intelligenza artificiale e soluzioni di cyber security e business continuity (tecnologie prioritarie)

- CRM, ERP e software gestionali, MES, macchinari IOT, Interfaccia uomo-macchina, blockchain, realtà virtuale, manifattura additiva e stampa 3D, integrazione verticale e orizzontale, altre tecnologie abilitanti individuate dal bando.

A corredo di tali investimenti possono essere candidata anche spese relative a E-Commerce, digital marketing (SEO/SEM), sistemi per lo smart working e telelavoro e altre tecnologie previste dal bando.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis. Le domande di contributo sono presentabili dalle ore 11.00 del 11 settembre 2025 alle ore 13.00 del 17 settembre 2025

11) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: BANDO SCUREZZA 2025

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 400.000 € per l'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità.

I contributi sono destinati per l'acquisto e l'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna e dispositivi di pagamento elettronici. Inoltre, le risorse sono destinate anche all'acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali

Le spese possono essere sostenute dal 1° gennaio 2025 alla data di invio della domanda. Mentre i sistemi di sicurezza per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 02/10/2025.

Il beneficio, in regime de minimis, è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili entro un limite massimo di 3.000 €.

Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle ore 11.00 del 16 settembre 2025 alle ore 13.00 del 30 settembre 2025

12) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA , RISTORI PER I DISAGI DOVUTI AI GRANDI CANTIERI

La Camera di Commercio ha stanziato 500.000 € al fine di ridurre le conseguenze economiche per le micro, piccole e medie imprese che subiscono disagi dai lavori dei grandi cantieri in corso nell'area metropolitana di Bologna.

I ristori sono assegnati prioritariamente alle imprese femminili, giovanili e a quelle in possesso del rating di legalità, in funzione della percentuale di calo di fatturato registrata nel periodo che va dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025 rispetto ai 12 mesi precedenti (1 luglio 2023 – 30 giugno 2024) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda.

Ai fini del bando, sono considerati grandi cantieri quelli di pubblica utilità riguardanti rilevanti infrastrutture stradali (ad es. Tram di Bologna, Pontelungo, Nodo ferrostradale di Casalecchio, strade provinciali interrotte) o siti che hanno un impatto diffuso sulle attività economiche (ad es. messa in sicurezza Torre Garisenda).

Non sono considerati grandi cantieri e non danno diritto al ristoro invece i lavori che interessano singoli edifici o complessi residenziali (lavori superbonus, rifacimento facciate ecc.).

Le domande di ristoro dovranno essere inviate esclusivamente alle ore 11.00 dell'11 settembre 2025, fino alle ore 13 dell'8 ottobre 2025